

XVII Domenica del Tempo Ordinario **II VESPRI**

V. *Deus in adiutorium meum intende*

R. *Domine ad adiuvandum me festina*

*Gloria Patri et Filio **

et Spiritui Sancto.

Sicut erat in principio,

*et nunc et semper **

et in sæcula sæculórum. Amen. Alleluia.

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio *

e allo Spirito Santo.

Come era nel principio,

e ora e sempre, *

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

INNO

Hymn.

8.

L

U-cis cre-á-tor óptime, lu-cem di-é-rum pró-

fe-rens, primórdi-is lu-cis no-væ mundi pa-rans o-rí-

gi-nem ; 2. Qui mane iunctum véspe-ri di-em vo-cá-ri

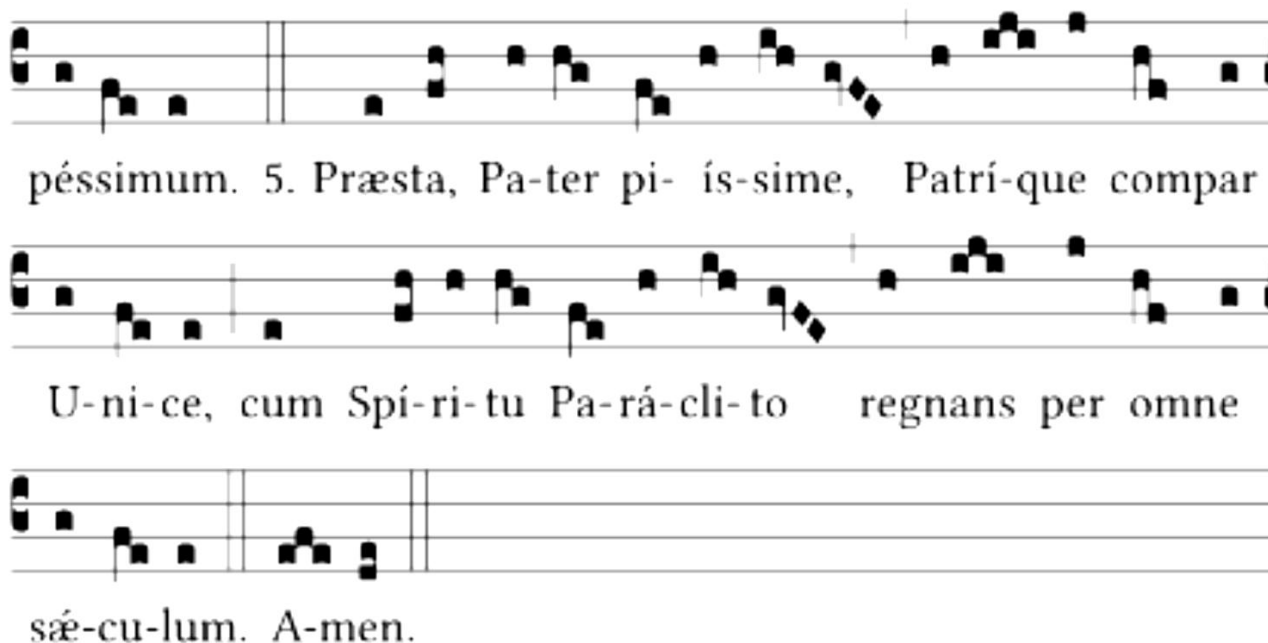
præ-ci-pis : tætrum cha-os il-lá-bi-tur ; audi pre-ces cum

flé-ti-bus. 3. Ne mens gra-vá-ta crí-mi-ne vi-tæ sit ex-

sul mú-ne-re, dum nil per-énne có-gi-tat se-sé-que culpís

íl-li-gat. 4. Cœ-ló-rum pul-set íntimum vi-tá-le tol-lat

præmi-um ; vi-témus omne nó-xi-um, purgé-mus omne



TRADUZIONE

- | | |
|---|--|
| 1. Benefico Autore della luce dei giorni
che riporti la luce dei giorni
e che coi primi raggi della luce
dai origine al mondo; | 4. Bussi ella alla porta del cielo,
consegua il premio della vita;
evitiamo ogni cosa nociva,
purifichiamoci da tutto ciò che è male. |
| 2. Tu che il mattino congiungi
vuoi che si chiami giorno:
scendono le tenebre;
odi le nostre preci con gioia | 5. Concedicelo, o Padre pietosissimo,
e (anche) Tu, Unigenito uguale al Padre,
che, con lo Spirito Santo,
regnate per tutti i secoli. Amen. |
| 3. Affinché l'anima, gravata
non sia priva del dono della vita
e, mentre non pensa a ciò che
s'implica nelle colpe. | |



SALMO 112 Lodate il nome del Signore

Ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili (Lc 1,52)

Lodate, servi del Signore, *

lodate il nome del Signore.

Sia benedetto il nome del Signore, *

ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto *
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
più alta dei cieli è la sua gloria.
Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?
Solleva l'indigente dalla polvere, *
dall'immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi, *
tra i principi del suo popolo.
Fa abitare la sterile nella sua casa *
quale madre gioiosa di figli.

Ant. 1
Sal. 112

Dal sor-gere del so-le / al su-o tra-mon-to
lo-da-te il no-me del Si-gno-re Al-le-lu-ia

2 Ant.
Sal. 113 A

Di-o / ha li-be-ra-to il su-o po-po-lo con ma-no
po-ten-te e braccio te-so Al-le lu-ia

SALMO 113 A Meraviglie dell'esodo dall'Egitto

Quanti avete rinunciato al mondo del male, avete compiuto anche voi il vostro esodo (cf. sant'Agostino)

Quando Israele uscì dall'Egitto, *
la casa di Giacobbe da un popolo barbaro,
Giuda divenne il suo santuario, *
Israele il suo dominio.

Il mare vide e si ritrasse, *
il Giordano si volse indietro,
i monti saltellarono come arieti, *

le colline come agnelli di un gregge.

Che hai tu, mare, per fuggire, *
e tu, Giordano, perché torni indietro?
Perché voi monti saltellate come arieti *
e voi colline come agnelli di un gregge?

Trema, o terra, davanti al Signore, *
davanti al Dio di Giacobbe,
che muta la rupe in un lago, *
la roccia in sorgenti d'acqua.

2 Ant. Sal. 113 A

Di - o/ha li-be-ra-to il su-o po-po-lo con ma-no
po-ten-te e braccio te-so Al-le-lu-ia gr. III^a

Ant. 3 Sal. 113 B

Tì be-ne-di-cia-mo/o Si-gno-re; non a no-i ma al
tuo no-me dà glo-ria Al-le-lu-ia gr. IV^a

SALMO 113 B Lode al vero Dio

Vi siete convertiti a Dio, allontanandovi dagli idoli per servire al Dio vivo e vero (1 Ts 1,9)

Non a noi, Signore, non a noi, †
ma al tuo nome da' gloria, *
per la tua fedeltà, per la tua grazia.
Perché i popoli dovrebbero dire: *
“Dov'è il loro Dio?”.
Il nostro Dio è nei cieli, *
egli opera tutto ciò che vuole.

Gli idoli delle genti sono argento e oro, *
opera delle mani dell'uomo.
Hanno bocca e non parlano, *

hanno occhi e non vedono,
hanno orecchi e non odono, *
hanno narici e non odorano.

Hanno mani e non palpano, †
hanno piedi e non camminano; *
dalla gola non emettono suoni.
Sia come loro chi li fabbrica *
e chiunque in essi confida.

Israele confida nel Signore: *
egli è loro aiuto e loro scudo.
Confida nel Signore la casa di Aronne: *
egli è loro aiuto e loro scudo.
Confida nel Signore, chiunque lo teme: *
egli è loro aiuto e loro scudo.

Il Signore si ricorda di noi, ci benedice: †
benedice la casa d'Israele, *
benedice la casa di Aronne.
Il Signore benedice quelli che lo temono, *
benedice i piccoli e i grandi.

Vi renda fecondi il Signore, *
voi e i vostri figli.
Siate benedetti dal Signore *
che ha fatto cielo e terra.
I cieli sono i cieli del Signore, *
ma ha dato la terra ai figli dell'uomo.

Non i morti lodano il Signore, *
né quanti scendono nella tomba.
Ma noi, i viventi, benediciamo il Signore *
ora e sempre.

Ant. 2
sal. 112

che cosa renderò al Si-gno-re? Of-fri-rò il
ca-li-ce del-la sal-vez-za. Al-le-lu-ia

gn. VIII G²

SALMO 114 Rendimento di Grazie

E' necessario attraversare molte tribolazioni per entrare nel regno di Dio (At 14,22)

Amo il Signore perché ascolta *
il grido della mia preghiera.
Verso di me ha teso l'orecchio *
nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte, *
ero preso nei lacci degli inferi.
Mi opprimevano tristezza e angoscia †
e ho invocato il nome del Signore: *
“Ti prego, Signore, salvami”.

Buono e giusto è il Signore, *
il nostro Dio è misericordioso.
Il Signore protegge gli umili: *
ero misero ed egli mi ha salvato.

Ritorna, anima mia, alla tua pace, *
poiché il Signore ti ha beneficato;
egli mi ha sottratto dalla morte, †
ha liberato i miei occhi dalle lacrime, *
ha preservato i miei piedi dalla caduta.
Camminerò alla presenza del Signore *
sulla terra dei viventi.

Si omette il e si dice di seguito il salmo 115.

SALMO 115 Rendimento di Grazie nel tempo

Per mezzo di lui (Cristo) offriamo continuamente un sacrificio di lode a Dio (Eb 13,15)

Ho creduto anche quando dicevo: *
“Sono troppo infelice”.
Ho detto con sgomento: *
“Ogni uomo è inganno”.

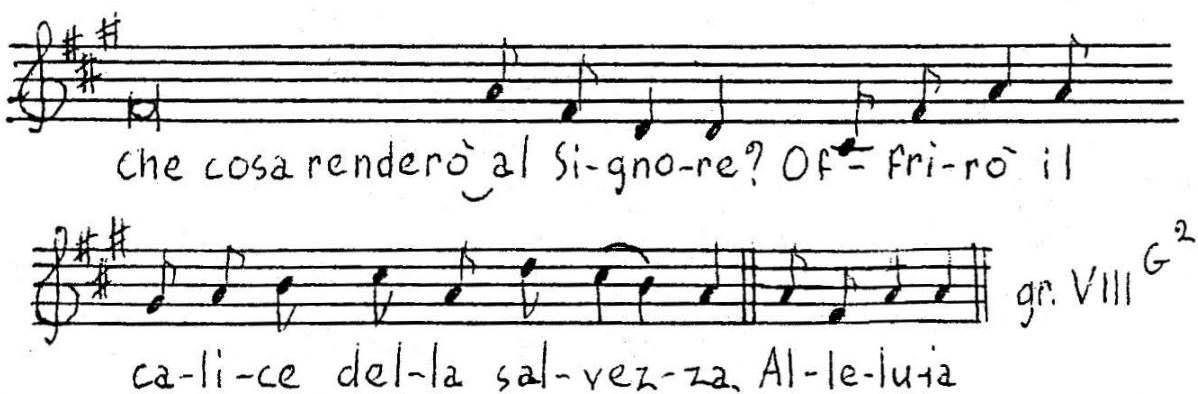
Che cosa renderò al Signore *
per quanto mi ha dato?
Alzerò il calice della salvezza *
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore, *
davanti a tutto il suo popolo.
Preziosa agli occhi del Signore *
è la morte dei suoi fedeli.

Sì, io sono il tuo servo, Signore, †
 io sono tuo servo, figlio della tua ancella; *
 hai spezzato le mie catene.
 A te offrirò sacrifici di lode *
 e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore *
 davanti a tutto il suo popolo,
 negli atri della casa del Signore, *
 in mezzo a te, Gerusalemme.

Ant. 2
 sal. 112



che cosa renderò al Si-gno-re? Of-fri-rò il
 ca-li-ce del-la sal-vez-za, Al-le-lu-ia

gr. VIII G^2

Ant. 5
 NT 22



Di-o re-gna, a lui la glo-ria al-le-lu-ia
 al-le-lu-ia

forma VI

CANTICO NT 22 Ap 19, 1.2.5.6.7

Le nozze dell'Agnello

Alleluia.
 Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; *
 veri e giusti sono i suoi giudizi.

Alleluia.
 Lodate il nostro Dio, voi tutti, suoi servi, *
 voi che lo temete, piccoli e grandi.

Alleluia.

Ha preso possesso del suo regno il Signore, *
il nostro Dio, l'Onnipotente.

Alleluia.

Ralleghiamoci ed esultiamo, *
rendiamo a lui gloria.

Alleluia.

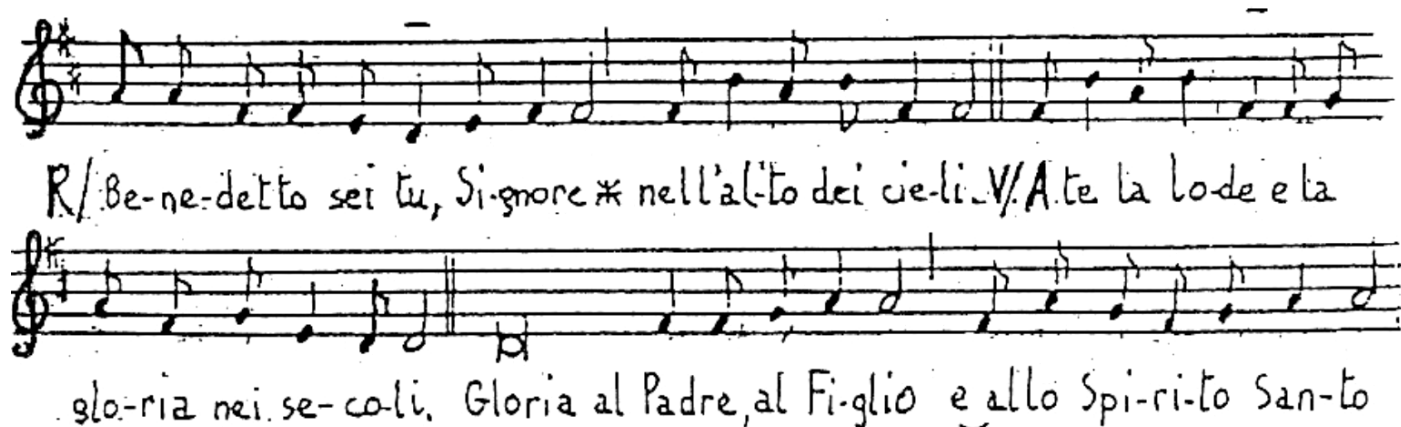
Sono giunte le nozze dell'Agnello; *
la sua sposa è pronta.



LETTURA BREVE 2 Cor 1, 3-4

I Sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione, il quale ci consola in ogni nostra tribolazione perché possiamo anche noi consolare quelli che si trovano in qualsiasi genere di afflizione con la consolazione con cui siamo consolati noi stessi da Dio.

RESPONSORIO BREVE

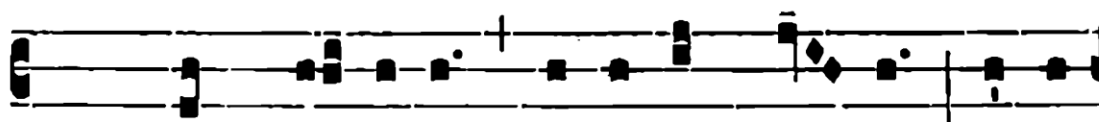


AL MAGNIFICAT

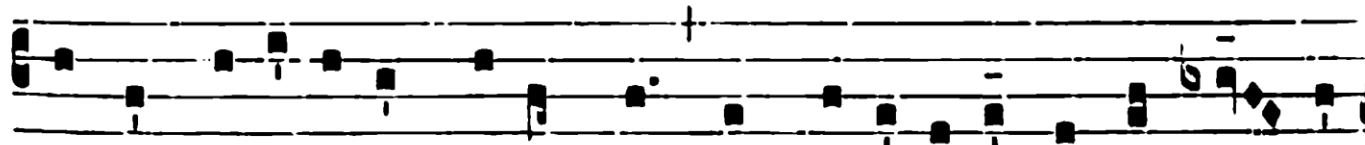
Ad Magnif.

Ant. v g

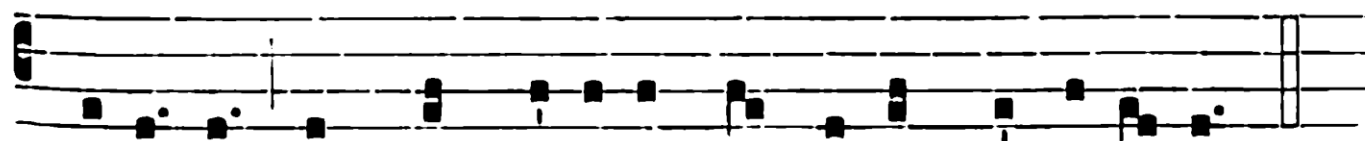
O



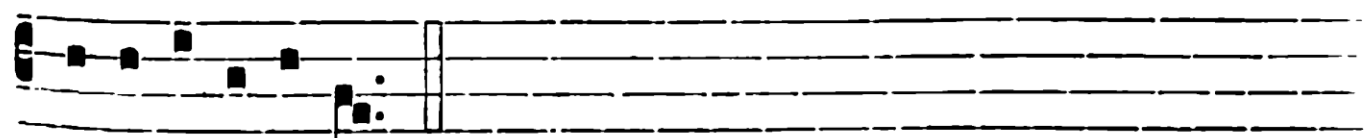
Bsecro * Dó-mi-ne, meménto, quæ-so, quómo-



do ambu-láve-rim co-ram te in ve-ri-tá-te et in cor-de



perfé-cto, et quod plá-ci-tum est co-ram te, fé-ce-rim.



E u o u a e.

Ricordati, te ne prego, Signore, che ho camminato davanti a te con fedeltà e cuore integro, e che ho compiuto quello che è bene ai tuoi occhi.

NT 1 - CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1,46-55

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

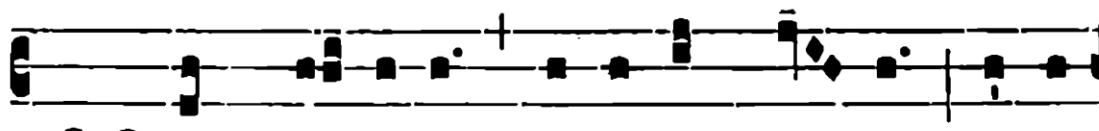
Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

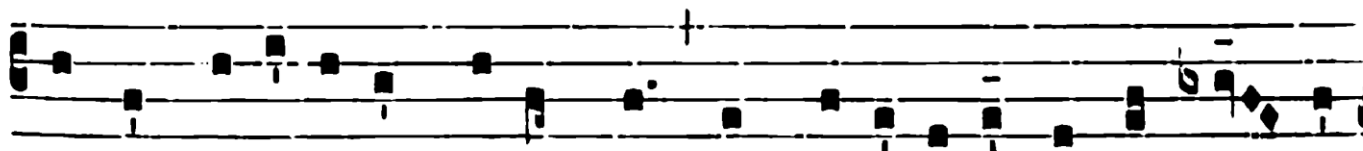
Ad Magnif.

Ant. v g

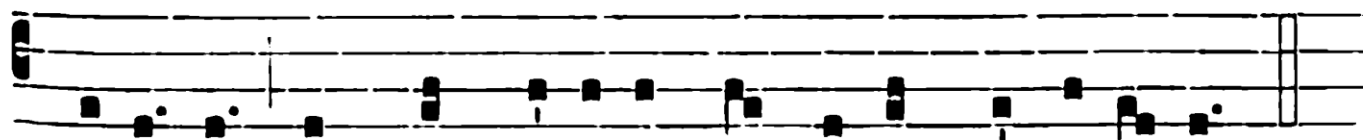
O



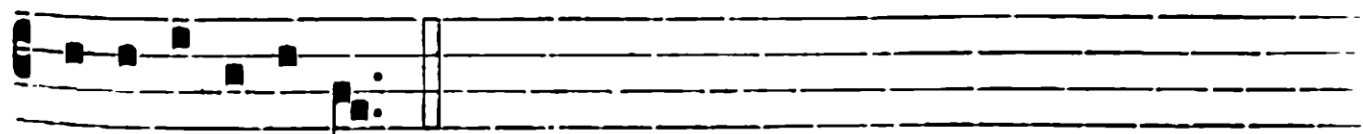
Bsecro * Dó-mi-ne, meménto, quæ-so, quómo-



do ambu-láve-rim co-ram te in ve-ri-tá-te et in cor-de



perfé-cto, et quod plá-ci-tum est co-ram te, fé-ce-rim.



E u o u a e.

INTERCESSIONI

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

O Dio, nostra forza e nostra speranza, senza di te nulla esiste di valido e di santo, effondi su di noi la tua misericordia perché, da te sorretti e guidati, usiamo saggiamente dei beni terreni nella continua ricerca dei beni eterni. Per il nostro Signore. **R.** Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.
R. Amen.